

“Scrivere il Medioevo”: premio al Comprensivo di Auronzo

In concorso elaborati di scolaresche di tutta Europa; “Cadore piccola patria” il titolo della relazione A un'altra classe dell'istituto il riconoscimento dell'associazione Merlin per una ricerca sul Vajont

di Stefano Vietina



AURONZO. Nell'ambito delle attività dell'antica fiera di Santa Lucia di Piave, gli allievi del Comprensivo di Auronzo hanno vinto il primo premio del concorso europeo “Scrivere il Medioevo”. Il premio, alla nona edizione, è riservato a tutti i ragazzi d'Europa fino ai 18 anni, che hanno la possibilità di presentare approfondimenti, elaborati, studi sull'epoca medioevale del territorio di loro provenienza. I lavori provenienti dall'Italia e dall'estero sono stati valutati da una commissione composta da insegnanti e dirigenti scolastici che, secondo criteri specifici, ha stilato la graduatoria dei premiati.

Hanno partecipato all'iniziativa i 19 alunni del tempo prolungato dell'attuale classe 2 B, con un lavoro dal titolo “Il Cadore piccola patria”, realizzato nell'anno scolastico 2012-13, che ha vinto il premio per le scuole medie, incontrando il favore della giuria con questa motivazione: “Lavoro di grande ampiezza e ricchezza, che testimonia l'amore per la storia e la cultura della propria terra, che ha coinvolto con le giovani generazioni gli insegnanti e gli abitanti del territorio cadorino. Vengono rimarcate le peculiarità sociali e linguistiche del Cadore considerate una ricchezza, un accrescimento e non un motivo di chiusura e di isolamento”. I lavori sono stati esposti al pubblico durante i giorni della rievocazione (9 e 10 novembre) ed hanno quindi rappresentato un'importante promozione del territorio e della cultura del Cadore. I ragazzi dell'Istituto, oltre ad essere stati premiati, hanno avuto l'opportunità di essere ospitati in famiglia durante le due giornate della fiera e di scoprire le bellezze storico/artistiche del territorio grazie ad alcune visite guidate, nonché di diventare protagonisti in costume della grande rievocazione storica di domenica 10 novembre. Mostre, concerti, laboratori, seminari, approfondimenti e molto altro hanno arricchito la loro permanenza a Santa Lucia di Piave, rendendo ancora più rilevante la valenza culturale di quest'esperienza, durante la quale hanno avuto la possibilità di entrare a pieno nella storia. Grande soddisfazione per le professoresse Ilde Pais Marden Nanon e Luigina Carlet, che hanno preparato i ragazzi per questo concorso, e per il professor Gian Pietro Denicu, che ha condiviso con i ragazzi la rievocazione storica medioevale. Questo premio va ad aggiungersi ad un altro riconoscimento ricevuto poche settimane fa dal Comprensivo di Auronzo, in occasione del concorso per le scuole intitolato “Vajont: 50 anni dopo”. Anche in questo caso il lavoro è stato portato avanti nell'anno scolastico 2012-13 dall'attuale classe 3B, con la collaborazione dell'attuale 2B. Il premio è stato indetto dall'Associazione culturale “Tina Merlin” di Belluno ed il riconoscimento è andato alla ricerca “Vajont e Auronzo: testimoniane, confronti, riflessioni”, coordinato dalle insegnanti Morena De Bernardo, Tommaso Sogne e Ilde Pais Marden Nanon e premiato quale "originale ed efficace approccio al tema del territorio montano". «Grazie a queste esperienze la scuola vuole offrire ai ragazzi», spiega la dirigente scolastica Orietta Isotton, «preziose occasioni di arricchimento culturale ed umano, che rimarranno nel loro ricordo e li aiuteranno ad acquisire maggior consapevolezza delle loro origini e della loro storia, ma con un respiro internazionale e un'apertura verso nuove conoscenze e amicizie».